

 FATEBENEFRAELLI	CODICE ETICO 231	PLV <i>Ordine Ospedaliero</i> <i>S. Giovanni di Dio</i>
--	------------------	---

INTRODUZIONE

Al Codice Etico dell'Ordine, si affianca coerentemente il Codice Etico 231 quale parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Provincia. Pur convergendo su diversi principi, valori e prescrizioni nonché in reciproca coerenza e rispetto, i due Codici mantengono diversi ambiti di applicazione: quello morale per quanto attiene al Codice Etico dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio, quello professionale relativamente al Codice Etico 231.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico 231, che si applica alla Provincia Lombardo-Veneta (di seguito Provincia), trova applicazione sia per l'Amministrazione Provinciale sia per ognuno dei singoli Centri Assistenziali gestiti dalla Provincia stessa.

Pur nel rispetto delle peculiarità dei singoli Centri, delle diverse unità di offerta e delle differenti normative regionali in termini di autorizzazione al funzionamento ma soprattutto di accreditamento, l'azione che viene condotta in tali Strutture a favore del malato è improntata alla medesima etica ed alla medesima filosofia, sancita dal diritto proprio dell'Ente e dal Diritto Universale della Chiesa.

Nessuno dei detti Centri ha autonomia giuridica e pertanto, decidendo di adottare il Codice Etico 231 e tutto quanto attiene l'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 231/2001, l'Organo di Governo della Provincia ha operato la scelta obbligata di assumere determinazioni a valenza generale, impegnandosi ad intervenire diversamente solo allorquando ciò dovesse essere richiesto dalle autorità regionali o locali.

DESTINATARI

I destinatari del Codice sono in primo luogo i collaboratori della Provincia, a qualunque titolo operanti, ed inoltre tutti coloro che intendono intrattenere rapporti con la stessa, sia di matrice commerciale (fornitori, appaltatori di servizi, enti pubblici, istituti bancari, ecc.), sia di matrice etica (associazioni, volontari, Onlus, benefattori, ecc.).

 FATEBENEFRAELLI	CODICE ETICO 231	PLV Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio
--	------------------	---

Come verrà meglio precisato nella relativa sezione di questo documento *i collaboratori uniformeranno la propria condotta alle disposizioni del presente Codice* e più in generale alle procedure all'uopo predisposte in conformità con il D.Lgs. n. 231/2001. Tali procedure saranno impostate sia per quanto attiene i comportamenti in servizio e quindi i contratti collettivi di lavoro di riferimento sia per quanto attiene le regole contabili. Particolare attenzione dovranno dedicare a tali principi i soggetti apicali i quali hanno e avranno l'onere di costituire modelli di riferimento per tutti i collaboratori. Ferma restando la responsabilità di ogni collaboratore sull'attività dallo stesso svolta, i soggetti apicali hanno la responsabilità di coordinare e soprattutto sorvegliare l'attività del personale dallo stesso dipendente, soggetto al loro controllo e alla loro direzione.

I Destinatari del presente Codice (di seguito "Destinatari") sono tenuti a conoscere ed osservare il contenuto del Codice Etico 231 e a contribuire, per gli ambiti di propria competenza, alla sua attuazione ed alla diffusione. Laddove necessario l'impegno all'osservanza dei principi di riferimento ivi contenuti sarà previsto da apposite clausole contrattuali.

DIFFUSIONE

La diffusione del presente Codice Etico 231 è efficacemente perseguita con le modalità più opportune rispetto alle diverse categorie di Destinatari, sia attraverso la consegna di copia del Codice Etico 231 al neoassunto al suo ingresso, sia con l'organizzazione di programmi di formazione specifici.

Il Codice Etico 231 è inoltre portato a conoscenza di tutti coloro che, dall'esterno, entrano in relazione con esponenti e strutture della Provincia.

ADOZIONE E REVISIONE DEL CODICE

Il Codice Etico 231 è approvato quale parte integrante del Modello 231.

I Superiori, i Direttori di Struttura, i soggetti apicali ed in generale tutti i collaboratori della Provincia assumono l'onere di prendere atto del presente codice e dei suoi contenuti, con

 FATEBENEFRAELLI	CODICE ETICO 231	PLV Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio
--	------------------	---

l'implicito obbligo di proporre suggerimenti per un miglioramento continuo del documento stesso e delle sue applicazioni.

Le revisioni del Codice Etico 231 avranno valore soltanto se approvate dal Consiglio Provinciale dell'Ordine ed avranno efficacia dalla data di assunzione del relativo provvedimento deliberativo.

ATTUAZIONE DEL CODICE

SEGNALAZIONI

I Destinatari del presente documento devono segnalare tempestivamente qualsiasi violazione o sospetto di violazione del Codice Etico 231, secondo quanto previsto dalla Procedura *Whistleblowing* e nella sicurezza delle garanzie in termini di riservatezza e protezione in quest'ultima ribadite.

La Provincia ha implementato un sistema di gestione delle segnalazioni whistleblowing, in ossequio al D. Lgs. n. 24/2023, regolato dalla Procedura PR-231-001 'Segnalazioni di illeciti e irregolarità' (Whistleblowing), tramite il quale è possibile effettuare segnalazioni di violazioni del Codice Etico.

Le condizioni per effettuare la segnalazione e le tutele riconosciute al segnalante sono descritte nelle *Indicazioni per segnalazioni* (D.Lgs. 24/2023), adottate dalla Provincia e disponibili online sul sito Internet (<https://www.fatebenefratelli.it/amministrazione-trasparente>).

La piattaforma predisposta dalla Provincia garantisce la riservatezza del segnalante, mediante ricorso alle più recenti misure di sicurezza, tra cui la crittografia della segnalazione, della documentazione allegata e del contenuto degli scambi con il Gestore. La piattaforma è raggiungibile al seguente link: <https://fatebenefratelli.segnalazioni.net/>.

Il Gestore del canale di segnalazione è individuato nell'Organismo di Vigilanza; tuttavia, nel caso in cui la segnalazione riguardi illeciti contro la dignità della persona è altresì previsto il coinvolgimento della Commissione Provinciale Abusi.

 FATEBENEFRAATELLI	CODICE ETICO 231	PLV <i>Ordine Ospedaliero</i> <i>S. Giovanni di Dio</i>
--	------------------	---

SANZIONI

Le violazioni del presente documento sono sanzionate sul piano disciplinare e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di rapporti di lavoro e di collaborazione.

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico 231 deve considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Provincia ai sensi e per gli effetti delle norme di legge e regolamentari applicabili. L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico 231 può costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e può comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Le sanzioni saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dal Contratto di lavoro e dalle leggi in materia esistenti in ogni singolo Paese e saranno proporzionate alla gravità dei fatti.

L'accertamento delle infrazioni, l'avvio e la gestione dei procedimenti disciplinari e l'applicazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni aziendali a ciò preposte e delegate.

Il rispetto dei principi del presente Codice Etico 231 forma, inoltre, parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte da tutti coloro che intrattengono rapporti negoziali con la Provincia. In conseguenza, la violazione delle disposizioni del presente Codice può costituire inadempimento contrattuale, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del contratto e all'ulteriore risarcimento dei danni derivati.

	CODICE ETICO 231	PLV Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio
---	-------------------------	--

PRINCIPI

PRINCIPIO DI GIUSTIZIA

La virtù della giustizia consiste nel dare *unicuique suum*, cioè a ognuno (sia esso singolo o collettività) ciò che gli è proprio, che gli è dovuto. Nel suo ambito la cosiddetta “giustizia sociale” riguarda il rapporto tra i cittadini e la società. E poiché le risorse della società/Stato sono frutto della contribuzione di tutti i cittadini, ogni danno a erogazioni, finanziamenti, contributi statali è indirettamente danno a ognuno di coloro che ha contribuito a costituire questo capitale sociale, furto ai beni dell’altro, per quanto “mediato” dall’ente statale.

PRINCIPIO DI AUTORITÀ

L’esercizio del “potere” e dell’autorità ad esso correlata, in ambito lavorativo, è connesso al ruolo che il lavoratore occupa e all’autorevolezza che in esso incarna. La sua destinazione, fatta salva anche una legittima gratificazione personale, è sempre e comunque quella del bene-altro (singolo o comunitario) a cui l’esercizio del potere è destinato. Questo esclude sia ogni esercizio autoritario (e non autorevole) dello stesso, sia, a maggior ragione, ogni suo uso personale specie se effettuato strumentalizzando o “tentando” l’altro. In quest’ultimo caso, infatti, il male operato si aggrava, moltiplicandosi per l’estensione all’altro della sua sfera d’azione.

PRINCIPIO DI NON VIOLENZA

Pur se formulato in termini negativi, definendo cioè che non è più, rispetto a ciò che è, si tratta di una delle acquisizioni più importanti (anche se troppe volte disattese) della modernità. Ovviamente all’interno di un sistema democratico possono esservi assetti o istituti che necessitano di essere migliorati o, a volte, anche radicalmente cambiati, ma la modalità per agire in tal senso non potrà mai essere il ricorso alla violenza, legittimato solo di fronte a un “ingiusto aggressore” che non si è in grado di rendere innocuo in alcun altro modo.

 FATEBENEFRAELLI	CODICE ETICO 231	PLV <i>Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio</i>
--	------------------	--

PRINCIPIO DI ONESTÀ

Si tratta di uno dei requisiti fondamentali del vivere sociale e della relazionalità interpersonale. Come già detto, a proposito del principio di giustizia, infatti, anche quando il danno viene perpetrato nei confronti di un'istituzione questo si riversa, indirettamente, sulle persone che la costituiscono, che contribuiscono alla sua esistenza (anche economicamente) o dei cui servizi usufruiscono. Questo è valido anche per gli ambiti (come, ad esempio, quelli informatici o massmediatici) nei quali tale correttezza di rapporto interpersonale potrebbe apparire più remota.

PRINCIPIO DI TUTELA DELLA SALUTE

La salute, fin dalle prime codificazioni dei diritti umani (XVI secolo), è sempre stata considerata diritto fondamentale, costitutivo e inalienabile della persona. Il principio della sua tutela, del quale è diretta conseguenza etico-normativa, dovrebbe essere quasi superfluo in strutture, come quelle sanitarie, istituzionalmente finalizzate ad essa. Laddove, pertanto, si concretizzi una fattispecie criminosa in tal senso, la responsabilità di chi compie il reato è ancora più grave. Vi è infatti una responsabilità che l'operatore sanitario instaura insieme alla struttura in cui opera e della cui attività assistenziale diventa elemento qualificato e qualificante.

PRINCIPIO DI RISPETTO PER LA LIBERTÀ

Così come il precedente, anche il diritto alla libertà appartiene alla prima codificazione dei diritti umani. Variamente interpretato e vissuto dalle successive rielaborazioni esso costituisce tuttavia una delle prerogative essenziali e, ancora una volta, connaturali, all'essere umano. Non solo, quindi, la riduzione in schiavitù, ma anche forme, per così dire, "minori" di mancata libertà esistenziale sono oggi comprese e vissute come profonde offese alla dignità della persona. L'uomo nasce e deve vivere libero e, qualora, per una giusta esigenza sociale dovesse perdere tale diritto questo deve avvenire sempre come conseguenza di un comportamento criminoso e colpevole col quale quasi si autoesclude dallo stesso.

	CODICE ETICO 231	PLV Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio
---	-------------------------	--

PRINCIPIO DI VERITÀ

La verità, oggetto proprio della virtù della veracità, è alla base del rapporto fiduciario tra gli esseri umani. Solo la rispondenza tra parola parlata e parola pensata può dare al rapporto tra le persone la necessaria garanzia per “fidarsi” reciprocamente l’uno dell’altro. Tutto questo, al di là del semplice aspetto comunicativo verbale, si estende anche a tutti i comportamenti che, a vario titolo, possano rivelarsi non veri, cioè non consequenziali e armonici con gli intenti di chi li pone in atto. I latini, distinguendo bene tra il semplice falsiloquium e il mendacium, identificavano in quest’ultimo l’elemento disvaloriale cogliendovi proprio il mentire al fine di ingannare l’altro.

PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Ogni struttura della Provincia opera tenendo conto delle esigenze della comunità nel cui ambito svolge la propria attività e contribuisce al suo sviluppo economico, sociale e culturale.

RISPETTO DELLA LEGGE

La Provincia ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia.

Ogni dipendente deve impegnarsi al *rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia*; tale impegno vale anche per i consulenti, i fornitori, i clienti e per chiunque abbia rapporti con l’Ente.

Quest’ultimo non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non si allineerà a questo principio.

I dipendenti verranno messi a *conoscenza* delle leggi e dei comportamenti conseguenti mediante adeguata informazione e formazione.

In nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l’interesse delle Strutture della Provincia in violazione delle leggi, dei principi deontologici e della normativa interna ad essi coerente.

 FATEBENEFRAELLI	CODICE ETICO 231	PLV Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio
--	------------------	---

Nell'ambito della loro attività e contesto professionale, i Destinatari sono tenuti all'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui la Provincia opera ed applicabili alle sue attività.

L'ignoranza di tali leggi non costituisce scusante.

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CORRUZIONE

La Provincia e le sue strutture sono fermamente impegnate nel contrasto alla corruzione e nella prevenzione dei rischi di pratiche illecite, a qualsiasi livello lavorativo e in ogni ambito geografico.

In questa prospettiva è promossa la diffusione di valori e principi etici, la definizione di regole di condotta e l'effettiva attuazione di processi di controllo, in linea con i requisiti fissati dalle normative e dalle *best practice* applicabili.

Sono espressamente vietate pratiche e comportamenti illegali, collusivi, pagamenti illeciti, tentativi di corruzione e favoritismi al fine di ottenere o mantenere un affare o assicurarsi un ingiusto vantaggio in relazione alle attività condotte.

TRACCIABILITÀ

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Tutte le azioni e le operazioni delle Strutture dovranno avere una registrazione adeguata e sarà dunque possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione dovrà esservi un *adeguato supporto documentale* al fine di poter procedere in ogni momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e che individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

 FATEBENEFRATELLI	CODICE ETICO 231	PLV <i>Ordine Ospedaliero</i> <i>S. Giovanni di Dio</i>
---	------------------	---

PRINCIPIO DI TRASPARENZA

Tutti coloro che operano nell'ambito della Provincia e delle sue strutture sono chiamati ad operare in piena trasparenza, avendo cura di fornire ai propri interlocutori – siano essi istituzionali, pazienti, utenti, colleghi e terzi in senso ampio – informazioni chiare e semplici, improntate a carattere di verità.

REGOLARITÀ CONTABILE

Il sistema di contabilità della Provincia dovrà garantire la registrazione di ogni operazione di natura economico finanziaria nel rispetto dei principi, dei criteri e delle modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme applicabili all'ente, stante la natura giuridica privata dello stesso.

Ogni operazione deve essere correttamente e tempestivamente registrata nel sistema di contabilità secondo i criteri indicati dalla legge e sulla base del regolamento che verrà emanato (e che farà parte integrante del modello organizzativo e gestionale della Provincia). Ogni operazione dovrà essere autorizzata secondo competenza, dovrà essere legittima e verificabile e soprattutto compiuta in coerenza con eventuali piani sovraordinati.

Ogni operazione di matrice contabile dovrà essere compiuta in modo da garantirne la rintracciabilità, individuandone il percorso autorizzativo con l'assunzione delle relative responsabilità. Dovrà essere garantita la perfetta corrispondenza tra ciascuna registrazione contabile e la relativa documentazione di supporto.

Nessun Collaboratore potrà dare corso a pagamenti in nome e per conto della Provincia se non in possesso di specifica autorizzazione espressa nei modi che verranno indicati nel Regolamento di Contabilità.

È fatto obbligo ad ogni Collaboratore, a prescindere dall'incarico ricoperto o dalla funzione espletata, di segnalare con completezza e tempestività agli Apicali di riferimento ogni eventuale omissione, falsificazione o errore nelle registrazioni contabili o negli atti ad essere connessi, comunque ne venga a conoscenza nello svolgimento del proprio compito

 FATEBENEFRATELLI	CODICE ETICO 231	PLV <i>Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio</i>
---	------------------	--

INTEGRITÀ

Nel rispetto del principio di integrità, i dipendenti e collaboratori e tutti coloro che operano per la Provincia dovranno astenersi dal ricevere o richiedere omaggi o altre utilità per condizionare e remunerare il proprio operato.

CONFLITTO DI INTERESSI

Tutti coloro che operano per la Provincia, nell'esercizio delle proprie funzioni ai diversi livelli di responsabilità, non devono assumere decisioni o svolgere attività in conflitto con gli interessi della stessa o incompatibili con i doveri d'ufficio.

Per condotta in conflitto d'interessi s'intende quella situazione nella quale il destinatario persegua, per scopi personali o di altri, obiettivi diversi rispetto a quelli che è tenuto a realizzare in base agli indirizzi della Provincia e alle disposizioni ricevute. In particolare, i destinatari del Codice devono evitare conflitti d'interesse tra eventuali attività economiche personali e familiari e le mansioni che svolgono all'interno della propria struttura di riferimento.

Il personale è obbligato a rendere noto al proprio superiore gerarchico qualunque interesse per proprio conto o di terzi che egli eventualmente abbia in un'operazione nella quale è coinvolto.

Il sistema di controllo garantisce l'efficacia ed efficienza delle attività operative; l'affidabilità delle informazioni e dei bilanci; la conformità alle leggi di riferimento, ai regolamenti e alle direttive interne.

PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE

La Provincia rifugge ogni forma di discriminazione e orienta l'agire di tutti, nello svolgimento della propria attività ed in particolare nei confronti dei pazienti, dei fornitori, di altri collaboratori al principio dell'imparzialità, evitando tutte le situazioni di privilegio nei confronti di un qualsiasi interlocutore rispetto ad un altro. Nessuna discriminazione sarà ammessa nei rapporti con i pazienti per motivi di età, genere, sessualità, salute, razza o nazionalità, opinioni politiche e credo religioso.

 FATEBENEFRATELLI	CODICE ETICO 231	PLV Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio
---	------------------	---

PROFESSIONALITÀ

A tutti i collaboratori dovrà essere garantito il rispetto per la propria professionalità, da parte dei Religiosi, degli Apicali e degli stessi colleghi. Sarà dunque favorita la comunicazione tra tutti i soggetti interessati, allo scopo di far convergere verso gli obiettivi della Provincia le singole professionalità e peculiarità.

BENI AZIENDALI E STRUMENTI INFORMATICI

I collaboratori si obbligano a rispettare i beni di proprietà della Provincia ed in particolare quelli che sono stati loro affidati, restando inteso il divieto assoluto di utilizzo di beni e materiali della stessa per scopi diversi rispetto a quelli legati alla propria attività.

Le risorse e i beni aziendali a disposizione o a cui è garantito l'accesso devono essere utilizzati e gestiti con diligenza, responsabilità, trasparenza ed efficienza nonché con modalità idonee a proteggerne il valore e, in ogni caso, nello scrupoloso rispetto delle specifiche policy interne eventualmente adottate.

È vietato ogni uso degli strumenti informatici aziendali per fini diversi da quelli connessi all'esercizio dell'attività aziendale (per il dettaglio si rimanda al "*regolamento sull'utilizzo degli strumenti informatici*").

RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

Le attività delle Strutture della Provincia sono da sempre improntata a criteri di rispetto della riservatezza. A maggior ragione quando si tratti di un ente ecclesiastico. A ciò si deve aggiungere il rispetto delle disposizioni di legge sulla materia, rispetto che è stato e sarà favorito da programmi di aggiornamento e di formazione.

L'acquisizione ed il trattamento, nonché la conservazione delle informazioni e dei dati personali dei dipendenti e degli altri soggetti dei cui dati le strutture dispongano, avviene nel rispetto di specifiche procedure volte a garantire che persone e/o enti non autorizzati possano venire a conoscenza dei dati e delle informazioni trattate.

 FATEBENEFRATELLI	CODICE ETICO 231	PLV <i>Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio</i>
---	------------------	--

La Provincia garantisce, in modo conforme alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in suo possesso ed ai propri collaboratori fa divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi che non siano strettamente legati allo svolgimento della propria attività aziendale.

Nello specifico, i dipendenti e/o collaboratori che vengono a conoscenza di informazioni non di pubblico dominio devono usare la massima cautela e cura nell'utilizzare tali informazioni, evitandone la divulgazione a persone non autorizzate, sia all'interno, sia all'esterno della Provincia.

La Provincia Lombardo Veneta è dotata di un Modello Organizzativo per la Protezione dei Dati Personali secondo quanto previsto dal GDPR (General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679).

RISPETTO E TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Le informazioni relative ad attività di ricerca in ambito scientifico e tecnologico possono essere scambiate, con università, istituti di ricerca pubblici e privati, enti ospedalieri, dopo che siano stati approntati gli strumenti di tutela della proprietà industriale, in conformità alle procedure aziendali ed apprestando gli opportuni mezzi di tutela della confidenzialità.

MERITO, COMPETENZA E PROFESSIONALITÀ E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Il merito, la competenza e la professionalità sono presupposto del più ampio sviluppo della mission e degli obiettivi della Provincia e delle sue strutture; chiunque operi nel contesto di queste ultime deve svolgere i propri compiti con la responsabilità, l'impegno e la diligenza richieste.

Sono valorizzate le competenze professionali di dipendenti e collaboratori, attraverso offerta di formazione e aggiornamento professionale e pari opportunità di sviluppo.

	CODICE ETICO 231	PLV Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio
---	-------------------------	--

SALUTE E SICUREZZA

L'integrità fisica e morale di chi opera per la Provincia è considerata valore primario ed è garantita anche attraverso condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri

Analogo discorso vale per quanto attiene la *sicurezza dei lavoratori* alla luce delle normative esistenti e del piano di delega Fatebenefratelli, che i delegati del M.R. Superiore Provinciale sono chiamati a diffondere presso tutti i Collaboratori della Provincia.

La Provincia attua quanto previsto del Decreto Legislativo n. 81/2008 in tema di sicurezza dei lavoratori, con lo scopo di garantire il rispetto delle disposizioni normative in tema di tutela delle condizioni di lavoro e, attraverso l'individuazione delle misure tecniche e organizzative, il miglioramento della qualità di vita nell'ambiente lavorativo.

I principi di salvaguardia della salute e sicurezza, posti alla base del presente Codice Etico, dovranno essere conosciuti e rispettati anche dai terzi (compresi i collaboratori esterni non dipendenti della Provincia, quali, ad esempio, consulenti e/o prestatori di servizi) durante lo svolgimento dell'attività all'interno della Provincia; sarà pertanto compito di tutti i dipendenti della Provincia, in base alla loro specifica attività, diffondere e promuovere l'osservanza dei suddetti principi.

TUTELA AMBIENTALE

L'ambiente è considerato e tutelato quale bene primario tanto che la Provincia e le sue strutture orientano le proprie attività al fine di garantire il miglior equilibrio possibile tra le attività e iniziative e le esigenze ambientali, nel rispetto delle leggi, ma anche in considerazione di un uso sostenibile delle risorse naturali.

 FATEBENEFRAELLI	CODICE ETICO 231	PLV <i>Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio</i>
--	------------------	--

NORME DI COMPORTAMENTO

RAPPORTI CON DIPENDENTI

La Provincia tutela l'integrità morale di coloro operano nel suo ambito, garantendo il rispetto della dignità della persona e contrastando comportamenti discriminatori o lesivi. La gestione delle politiche e dei rapporti di lavoro si fonda sul rispetto dei diritti dei lavoratori, conformemente alla normativa di riferimento ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale.

Il processo di assunzione e gestione del personale è ispirato al rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, nell'osservanza di quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.

Sono espressamente vietate e perseguite pratiche che contemplino l'assunzione di dipendenti e collaboratori dietro specifica segnalazione di soggetti terzi, in cambio di favori, compensi o altri vantaggi per sé e/o per la Provincia.

È coltivato il merito, la competenza e la professionalità e ogni decisione è ispirata a questi criteri e rigettato ogni principio di discriminazione in favore della costruzione di un ambiente lavorativo in cui siano valorizzate le peculiarità di ciascuno.

È espressamente vietata e perseguita ogni tolleranza verso assunzioni irregolari o il favoreggiamento di situazioni di immigrazione clandestina.

A tutti i dipendenti viene richiesto di agire lealmente, al fine di rispettare gli obblighi assunti con il contratto di lavoro e a quanto previsto dal presente Codice Etico, assicurando le prestazioni dovute e il rispetto degli impegni assunti.

In fase di definizione delle proprie strutture organizzativo/funzionali, la Provincia prevede l'impiego ottimale dei Collaboratori, garantendo l'uniformazione dei propri processi decisionali al criterio della massima efficienza e del raggiungimento degli obiettivi fissati e comunicati;

 FATEBENEFRATELLI	CODICE ETICO 231	PLV <i>Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio</i>
---	------------------	--

- nella selezione dei Collaboratori, nel successivo inserimento lavorativo e nella normale gestione dei rapporti, la Provincia assumerà comportamenti improntati al merito e al rispetto delle leggi nazionali e regionali e dei contratti collettivi di lavoro applicabili;
- verranno salvaguardate le singole professionalità avendo cura di richiedere ai Collaboratori soltanto prestazioni ed attività coerenti con l'inquadramento contrattuale e con le mansioni affidate nonché con organigrammi e job description;
- la Provincia garantirà la formazione continua dei Collaboratori secondo decennale esperienza, attraverso il proprio Centro Studi e Formazione e attraverso tutte le altre attività di formazione obbligatoria, nella consapevolezza del valore che la formazione ha non soltanto per le singole professionalità ma soprattutto per gli stessi obiettivi dell'Ente;
- la Provincia garantirà, come ha sempre fatto, il rispetto per le confessioni religiosi, per le convinzioni politiche e per tutto quanto attiene la sfera personale e privata dei Collaboratori, ponendo in essere tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia di questi valori;
- da ultimo la Provincia garantirà il rispetto della privacy dei Collaboratori e dunque delle norme applicabili.

RAPPORTI CON I PAZIENTI E GLI OSPITI

La Provincia assume l'impegno, nei confronti dei pazienti e degli utenti di tutti i servizi che istituzionalmente eroga, a considerare centrale nella propria attività il paziente e l'utente, nel rispetto del Carisma dell'Ospitalità che è proprio dell'Ente.

Verranno dunque garantiti ai pazienti, agli ospiti e agli utenti tutti i diritti loro derivanti dalle norme dello Stato e delle Regioni in tema di assistenza sanitaria e sociosanitaria.

 FATEBENEFRATELLI	CODICE ETICO 231	PLV <i>Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio</i>
---	------------------	--

Nel merito specifico dei rapporti con i pazienti, la Provincia assicura – nel quadro dei principi del Codice Etico della Curia Generalizia - ad essi il rispetto dei seguenti diritti:

- il diritto di essere assistiti e curati nel pieno rispetto della dignità umana, dei valori culturali e delle convinzioni etiche e religiose, dell'età, della nazionalità e delle condizioni di salute;
- il diritto di ricevere le migliori cure possibili con l'utilizzo delle più avanzate tecnologie e conoscenze scientifiche disponibili, in relazione alle risorse disponibili;
- il diritto di ottenere informazioni chiare e comprensibili circa i servizi offerti e le modalità di accesso;
- il diritto di ricevere informazioni comprensibili e complete riguardo allo stato di salute, alla malattia e alla relativa diagnosi;
- il diritto di scelta consapevole rispetto ai trattamenti diagnostico-terapeutici e alla massima riservatezza delle informazioni di carattere personale;
- il diritto di ricevere un comportamento rispettoso, cortese e professionale da parte dei Collaboratori dell'Ente, che favorisca un rapporto di fiducia e collaborazione reciproco;
- il diritto di inoltrare osservazioni e reclami presso gli Uffici preposti;
- il diritto di beneficiare di facilitazioni e contenimento degli adempimenti burocratici richiesti agli Utenti, promuovendo un sistema di procedure semplificate per il pagamento della quota di partecipazione.

La Provincia garantisce, altresì:

- che non utilizzerà strumenti di persuasione di natura scientifica o di altro tipo i cui contenuti siano ingannevoli o non veritieri;
- che verrà salvaguardato il diritto del paziente ad esprimere il proprio consenso informato non soltanto sulle prestazioni di natura medica o assistenziale ma anche sulle iniziative inerenti comunicazione e diffusione dei dati personali, soprattutto in materia di riprese fotografiche o televisive.

 FATEBENEFRATELLI	CODICE ETICO 231	PLV <i>Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio</i>
---	------------------	--

RAPPORTI CON FORNITORI E CONTROPARTI

I rapporti con i fornitori, i partner e le controparti sono gestiti secondo criteri di imparzialità e correttezza, lealtà e trasparenza.

Nella selezione dei fornitori e dei partner, la Provincia non si basa solo su criteri economici, ma tiene anche nella dovuta considerazione le capacità tecniche, finanziarie ed organizzative, nonché requisiti ambientali, di salute e sicurezza dei lavoratori.

La Provincia impronta i rapporti con i fornitori di beni e servizi ai principi di correttezza ed onestà. Verrà predisposto apposito albo o registro dei fornitori qualificati, al quale avranno accesso tutti i fornitori che abbiano le caratteristiche che verranno esplicitate nella relativa Procedura. I fornitori che non si atterranno ai principi del presente Codice o che dichiareranno di non volersi attenere saranno cancellati dall'albo.

Per quanto attiene in specifico gli appaltatori di servizi, la Provincia avrà cura di accertare di volta in volta il rispetto dei requisiti di legge, evitando di instaurare rapporti che non abbiano le caratteristiche della genuinità dell'appalto.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

È vietata ogni promessa od offerta, diretta o indiretta, di denaro, doni, regali o altra utilità di qualsiasi natura ad esponenti della Pubblica Amministrazione, anche di altri paesi, o a persone con quelli in relazione di parentela.

Non sono consentiti atti di corruzione nei confronti della Pubblica Amministrazione, non solo se commessi direttamente da soggetti operanti nell'ambito della Provincia e delle sue strutture ma anche per il tramite di altri.

È vietato anche solo tentare di influenzare impropriamente le decisioni e le opinioni degli esponenti della Pubblica Amministrazione in procedimenti e contesti amministrativi che interessino le Strutture della Provincia, così come chiedere e/o ottenere informazioni riservate.

È ovviamente fatto assoluto divieto di servirsi di artifici, raggiri, dazioni e/o promesse di denaro

	CODICE ETICO 231	PLV Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio
---	-------------------------	--

o altra utilità per ottenerli.

È vietato destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico.

I rapporti con le Autorità Giudiziarie, di controllo, di vigilanza e regolatorie sono ispirati ai principi di trasparenza e leale collaborazione e tutte le informazioni richieste sono fornite in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva

La totalità dei Centri Assistenziali Fatebenefratelli si relaziona, per la propria attività istituzionale, con controparti della Pubblica Amministrazione attraverso contratti e convenzioni e comunque accordi scritti che richiamano norme di legge nazionali e regionali o comunali.

Nei rapporti con le Aziende Sanitarie Locali, con le Regioni, con i Comuni, le Associazioni di Comuni la Provincia si pone in primo luogo l'obiettivo di rispettare integralmente gli accordi sottoscritti. Si obbliga inoltre al rispetto di tutte le normative che disciplinano i rapporti contrattuali e di tutte le raccomandazioni impartite dagli organismi della Pubblica Amministrazione a ciò preposti.

RAPPORTI CON MEZZI DI INFORMAZIONE

La Provincia gestisce i rapporti con i propri interlocutori ispirandosi al principio di trasparenza.

La comunicazione e divulgazione di notizie relative alle specifiche attività è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò delegate.

È, pertanto, assolutamente vietato a tutte le altre persone di diffondere notizie inerenti alla Provincia senza la preventiva autorizzazione. Tutto il personale deve astenersi, inoltre, dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna.

CONTRIBUTI ED ALTRE LIBERALITÀ, SPONSORIZZAZIONI

Possono essere erogati contributi e altre forme di liberalità nel rispetto di quanto previsto dalle procedure interne esistenti e dalle normative applicabili.

 FATEBENEFRAELLI	CODICE ETICO 231	PLV <i>Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio</i>
--	------------------	--

Le sponsorizzazioni devono riguardare esclusivamente eventi con un elevato valore scientifico e culturale e devono rispondere – nell’osservanza delle procedure interne esistenti e dalle normative applicabili – ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità.

OMAGGI, OSPITALITÀ E SPESE RAPPRESENTANZA

È possibile effettuare o ricevere omaggi, doni e regalie, vantaggi economici o altre utilità in generale solo laddove, per le loro intrinseche caratteristiche e per il contesto, rappresentino atti di normale cortesia commerciale e non possano apparire come compromettenti l’integrità e l’indipendenza di giudizio, nonché la reputazione, di una delle parti.